

Pisa, 17 novembre 2015

QUESTION TIME
EX ART. 34, 3° CO., REG. C.C.
Il Capogruppo FRANCESCO AULETTA

Oggetto: **FIDEIUSSIONI DEPOSITATE IN COMUNE DAI COMPONENTI DEL CONSORZIO NUOVO CALAMBRONE.**

Tenuto conto della convenzione siglata nel 2008 dal Comune di Pisa con il Consorzio Nuovo Calambrone per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria;

Visto che all'articolo 11 della suddetta convenzione si indicano in una tabella riassuntiva, che si allega (ALLEGATO A), gli importi delle polizze fideiussorie che ogni soggetto componente il Consorzio avrebbe dovuto depositare in Comune a garanzia del completo e puntuale adempimento degli obblighi assunti;

Tenuto conto che il 24 luglio 2014 l'Assessore Serfogli in una lunga nota rilevava numerose criticità, come si evince dal testo di seguito riportato: *"Il Consorzio Nuovo Calambrone, anziché versare gli oneri di urbanizzazione per consentire al Comune di installare la rete fognaria bianca e nera, si è impegnata a realizzare direttamente tale opera per un importo di circa cinque milioni di euro, sottoscrivendo una convenzione. La convenzione prevedeva la regolare esecuzione di tale opera a fronte della quale sono state presentate idonee garanzie fideiussorie.*

Solo dopo aver completato le opere d'infrastrutturazione, ossia i sottoservizi, il Comune potrà realizzare gli interventi di riqualificazione (marciapiedi, parcheggi, rotatorie, illuminazione pubblica, aree a verde). Stiamo valutando, a livello giuridico, con l'Avvocatura Civica la possibilità di escutere, ossia incassare preventivamente le fideiussioni dei soci del consorzio inadempienti, e nel frattempo dichiarati falliti, ma occorre ricordare che: 1. l'impegno a realizzare le opere è del consorzio e non dei singoli consorziati; 2. deve essere verificato di non ricadere nella revocatoria fallimentare.

Nei prossimi giorni realizzeremo a spese del Comune, rivalendoci sul Consorzio, il ponticello in località Cornacchiaia, fondamentale per l'antincendio, il manto di asfalto della corsia dissestata sul viale del Tirreno, che presenta notevoli rischi per l'incolumità dei cicli e motocicli, lavori che saranno effettuati di notte per non interferire con le attività balneari.

La Convenzione è del 2008 ed i lavori sarebbero dovuti terminare entro tre anni, ossia nel 2011 (interventi poi prorogati per venire incontro al Consorzio). Ad oggi lungo viale del Tirreno manca una centralina di spinta della fognatura, che non

è collaudabile, alcune caditoie ed il manto di usura. Una volta terminati i lavori, il Comune procederà alla realizzazione del progetto di riqualificazione, come previsto dal Piano delle opere pubbliche. Siamo consapevoli delle difficoltà generate dalla crisi economica e del mercato immobiliare, ma il Comune non può non garantire il completamento delle opere ,come erano previste in convenzione. Il Consorzio avrebbe dovuto farsi rilasciare dai singoli consorziati fideiussioni per il corretto adempimento degli impegni assunti in convenzione. Cercheremo, per quanto giuridicamente possibile, di escutere solo le fideiussioni degli inadempienti.

Si ricorda altresì che il ritardo nell'esecuzione dei lavori idraulici da parte del Consorzio ha anche portato allagamenti e danni al Teatro dell'Ospedale Americano. Le piante previste nella piazza del centro servizi saranno messe a dimora nella stagione autunnale".

<http://www.pisainformaflash.it/notizie/dettaglio.html?nId=18582>)

Al fine di avere un quadro conoscitivo adeguato in vista della imminente approvazione della seconda variazione di bilancio e l'apertura della discussione sul nuovo programma triennale delle opere pubbliche.

Si chiede al Sindaco ed alla Giunta

di sapere quali sono le banche, le assicurazioni o le società finanziarie che hanno rilasciato, per ognuna di questa società, le polizze fideiussorie che sono state depositate in Comune ed in quali date.

Francesco Auletta
Capogruppo Una città in comune-prc

Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, con lettera raccomandata, dell'avvenuta ultimazione dei lavori, gli uffici tecnici comunali procederanno all'accertamento della perfetta e regolare esecuzione delle opere, rilasciando, in caso positivo, il relativo certificato di collaudo.

Le opere relative a servizi gestiti da Aziende di servizi (fognature) saranno, altrettanto, soggette a collaudo definitivo da parte dei gestori competenti. I relativi collaudi dovranno essere presentati all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'emissione del collaudo definitivo.

ART. 11

A garanzia del completo e puntuale adempimento degli obblighi assunti, il Consorzio consegnerà al Comune di Pisa almeno 10 giorni prima del rilascio del permesso di costruire di cui all'articolo 3, fidejussioni assicurative o bancarie con beneficio di prima escussione, soggette a rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT, il cui ammontare complessivo è pari ad Euro 6.663.800,00 così come di seguito specificato:

Proprietà	INTERVENTO	Importo delle polizze fidejussorie
Società Emmetrè srl	Centro servizi	€ 962.560,42
Mare Verde srl	Ex Puccini	€ 400.133,01
Consabit srl	Ex Stimmatine	€ 389.353,61
Cooper 2000		€ 763.695,27
Consabit	Ex marina Azzurra	€ 1.788.985,69
Cooper 2000	Ex Ospedale Americano	€ 666.129,15
Consabit		€ 132.602,94
I.C.S. srl	Fasci Italiani all'estero	€ 286.876,41
Garcos spa	Ex Firenze	€ 556.670,40
Edilcentro	Ex Vittorio Emanuele	€ 349.287,76
Financel Engineering	Ex Rosa Maltoni	€ 277.335,67
EdilMasoni e Conticini	Ex Stella Maris	€ 90.169,63

pari al costo stimato delle opere di urbanizzazione, desunto dalla perizia approvata dalla competente Direzione Urbanizzazione Primaria, Servizi sportivi e cimiteriali incrementata del 30% a garanzia di eventuali aumenti dei prezzi.

La fidejussione anzidetta, ad insindacabile giudizio del Responsabile Tecnico-Collaudatore incaricato dal Comune, potrà essere ridotta nella misura massima del 50% in relazione all'attuazione degli adempimenti previsti nella presente convenzione fino al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti, attestato mediante gli stati di avanzamento lavori o analogo documento.

Lo svincolo parziale resta condizionato al rilascio da parte del Comune di Pisa del nulla osta allo svincolo, attestante il raggiungimento della predetta percentuale di lavori eseguiti.

In caso di ingiustificata ritardata ultimazione dei lavori di urbanizzazione, rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma di cui all'Allegato D, sarà applicata una penale pari al 2 per mille per ogni giorno di ritardo, fino al massimo del 10 % dell'importo complessivo delle opere.

Resta inteso che qualora per la conclusione delle opere a causa di ritardi sia superato il massimo della penale di cui al periodo precedente, o comunque il Consorzio non provveda al completo e puntuale adempimento degli obblighi assunti nei termini di cui alla presente convenzione, o le opere risultino al collaudo non realizzate a perfetta regola d'arte, il Comune di Pisa, previa formale messa in mora dello stesso con preavviso non inferiore a tre mesi, si rivarrà sulle fidejussioni predette introitandone la quota necessaria alla esecuzione d'ufficio delle opere non completate, salvo comunque ogni ulteriore risarcimento del danno.

Successivamente all'esito positivo del collaudo definitivo ed al trasferimento delle aree al Comune di Pisa, si procederà allo svincolo della polizza fidejussoria nella misura del 90%, rimanendo la polizza assicurativa attiva per il restante 10% per due anni dall'esito del collaudo definitivo.

ART. 12

In forza del trasferimento degli immobili oggetto dei permessi di costruire a titolo oneroso connessi alla presente convenzione o parte di essi, gli acquirenti e successivamente i loro eventuali aventi causa, subentrano nella